

# CITTÀ DI CHIERI

## Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32

SEDUTA IN DATA 30/03/2023

OGGETTO:TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre, addì trenta del mese di Marzo, alle ore 19:45 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

1	SICCHIERO ALESSANDRO	P	14	LIMONE ANDREA	P
2	BALBIANO D'ARAMENGO ELISABETTA	P	15	MARTANO CLAUDIO	P
3	BENEDICENTI PIERCARLO	P	16	MASPOLI ANTONIO	P
4	BOSCO FRANCO	P	17	OLIA MANUELA	P
5	BRAMARDI CLARA	P	18	RONCO FEDERICO	P
6	CAGLIERO ALBERTO	P	19	SABENA DANIELA	P
7	CAMPAGNOLO CLAUDIO	P	20	SACCO RACHELE	P
8	FASANO EMMA	P	21	SANDRI VALTER	P
9	FURGIUELE LUIGI	P	22	STRADIOTTO ADRIANO	P
10	GASPARDO MORO MASSIMO	P	23	TAGLIAVIA MARIA	P
11	GHIRARDI NICCOLO'	P	24	VARALDO TOMMASO	P
12	GRECO ENRICO MARIA	P	25	ZULLO ANTONIO	P
13	GUNETTI GAIA	P			

Presiede la seduta il Signor Federico Ronco – Il Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Dott.ssa Micaela Maina.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanzata dal “Servizio Tributi” avente ad oggetto “TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.”.

Premesso che:

- L'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che:  
*“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato- città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
  - il Ministero dell'Interno, con Decreto del 13 dicembre 2022, ha differito al 31 marzo 2023 il termine, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali riferito al triennio 2023-2025;
  - la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, ha successivamente previsto, all'art. 1, comma 775, che, “*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*”;
- con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del Decreto “Milleproroghe”, è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione;
- l'art. 1 comma 767 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (di seguito L.160/2019) stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento siano inseriti entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- la L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, trasformando la denominazione dell'Autorità in “ARERA” (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente), demandandole la “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti”;
- la L. 160/2019 all'articolo 1, comma 738, ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (di seguito L.147/213), lasciando tuttavia in vigore le disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Tutto quanto sopra premesso;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 443/2019/R/RIF avente ad oggetto: “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021”, ARERA ha modificato il Metodo normalizzato (MTN) introducendo

un nuovo metodo di calcolo (MTR-1), che ha ridefinito le componenti di costo, la modalità di determinazione delle entrate tariffarie, la procedura di approvazione dei Piani Economico-Finanziari, i meccanismi di garanzia e le tempistiche di approvazione;

- con deliberazione n. 363/2021/R/RIF ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025. Con tale provvedimento ARERA ha:
  - confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR), di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF;
  - previsto un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico-finanziario redatto da ciascun gestore approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
  - previsto un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri individuati con un successivo provvedimento della medesima autorità;
  - previsto una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;
- con determinazione del 4/11/2021, n. 2/DIRF/2021 ARERA del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati di ARERA, sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- con deliberazione del 18/1/2022 n.15/2022, ARERA ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che impone il rispetto di una serie di obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, e del tributo TARI a decorrere dal 1° gennaio 2023;

Vista la L. 147/2013 e successive modificazioni, che dispone, in particolare:

- al comma 652, deroghe ai coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- al comma 653, che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, contenute nella "Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti" della "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, quale paradigma di confronto e valutazione dei costi effettivi di gestione del servizio;
- al comma 654, che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui trattamento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Evidenziato come il Piano Economico Finanziario (PEF), secondo la deliberazione di ARERA, debba essere prima compilato in modalità "grezza" dai soggetti gestori del servizio (incluso il Comune relativamente alla gestione tariffaria), successivamente integrato e validato dall'Ente territorialmente competente, e poi trasmesso ad ARERA per la successiva approvazione; la validazione è presupposto necessario alla determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto il Piano Economico Finanziario definitivo per il quadriennio 2022-2025, redatto dal Soggetto Gestore del servizio, Consorzio Chierese per i Servizi, integrato con le voci inserite nel PEF "grezzo" dal Comune, nel rispetto di quanto previsto da ARERA, validato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/4/2022, in applicazione delle disposizioni contenute nella

deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF nonché del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Richiamata la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/4/2022, con la quale si stabilivano le tariffe della TARI per l'anno 2022;

Richiamato il Regolamento Comunale per la Gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione n. 53 del 29/7/2020 e s.m.e i., che prevede, all'art.3, la determinazione della TARI a valere per l'anno di riferimento con deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base del metodo normalizzato approvato con D.P.R. 27.04.1999, n. 158 integrato dal suddetto Regolamento, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui al comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 del succitato Regolamento per la gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI), il Comune determina la TARI in acconto, sull'importo annuo risultante dagli avvisi di pagamento relativi all'ultimo anno conguagliato, in una percentuale fissa del 100% o in altra percentuale, se stabilita dal Consiglio Comunale in sede di approvazione delle tariffe, procedendo al conguaglio nell'anno successivo, sulla base dei dati effettivamente rilevati nell'anno di competenza;

Dato atto che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, al comma 653, prevede che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, contenute nella "Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti" della "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, quale paradigma di confronto e valutazione dei costi effettivi di gestione del servizio;

Visto che il PEF per l'esercizio 2023 presenta un fabbisogno totale pari ad € 5.466.657,00, di cui € 4.953.075,00 derivanti da proventi tariffari, al netto del tributo provinciale ambientale, delle somme per il recupero evasione, della somma di € 250.569,08 per le agevolazioni ed esenzioni concesse ai sensi del vigente Regolamento finanziata dalla fiscalità generale dell'ente e dei servizi aggiuntivi;

Rilevato che dalla relazione al PEF redatta dal Consorzio Chierese per i Servizi, emerge quanto segue:

Comune di Chieri	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
% di raccolta differenziata	82%	83%	82%
Quantitativi rifiuti prodotti (ton)	16.367	16.772	16.773
CUeff €cent/kg	<b>32,25</b>	<b>31,88</b>	<b>31,46</b>
Fabbisogno standard €cent/kg	<b>33,97</b>	<b>33,89</b>	<b>33,89</b>

dalla quale si evince che il Comune di Chieri si colloca al di sotto del fabbisogno standard €cent/Kg;

Considerato che il Regolamento Comunale per la Gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI) attribuisce al Consiglio Comunale le seguenti competenze:

- ripartire i costi totali del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche e tra quota fissa e variabile (art. 3 comma 3);
- determinare per ogni categoria di utenza domestica, tenendo conto della specificità locale, i coefficienti Ka e Kb (art. 5, comma 5 e art. 6, comma 1);
- determinare per ogni categoria di utenza non domestica i coefficienti Kc (art. 7, comma 5);
- stabilire il numero minimo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile, per le utenze domestiche e non domestiche (art. 5, comma 9 e art. 7, comma 9) anche con riferimento ai casi di omessa dichiarazione;
- determinare la percentuale di acconto dell'importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento relativi all'ultimo anno conguagliato (art. 15, comma 3) ed eventualmente il numero di rate con la relativa scadenza, qualora opportuno rispetto a quelle previste ordinariamente dall'art. 15 comma 2;
- determinare la tariffa per ogni classe di utenza domestica e non domestica, su proposta motivata del soggetto gestore ed in relazione al piano finanziario degli interventi al servizio, (art. 3 comma 2);
- fissare la tariffa per il conferimento di sfalci e potature con contenitori appositi (art. 12, comma 3);

Ritenuto pertanto opportuno:

- ripartire il costo totale del servizio come segue:
  - 56% per le utenze domestiche e 44% per le utenze non domestiche, sulla base del volume dei rifiuti prodotti;
  - sulla base delle singole voci di costo:
    - a) 54% quota fissa e 46% quota variabile, per le utenze domestiche
    - b) 55% quota fissa e 45% quota variabile, per le utenze non domestiche;
- confermare i coefficienti Ka previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- stabilire i coefficienti Kb in relazione alla produzione specifica di rifiuto non recuperabile rilevata;
- determinare i coefficienti Kc entro i valori minimo e massimo indicati dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- individuare un coefficiente di virtuosità pari a 1,00 che tenga conto dei comportamenti degli utenti in materia di compressione del rifiuto non recuperabile;
- stabilire il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a 5 (cinque) sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, anche con riferimento ai casi di omessa dichiarazione;
- stabilire la percentuale di acconto del 100% (cento per cento) sull'importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento relativi all'anno 2022;
- approvare, per l'anno 2023, le tariffe della TARI, al netto di Tributo provinciale ambientale, determinando i coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche, Kc per le utenze non domestiche e stabilire la tariffa per il conferimento di sfalci e potature con contenitori appositi e il numero minimo degli svuotamenti, come da tabelle che seguono:

#### UTENZE DOMESTICHE

CAT.	DESCRIZIONE	TARI 2023			TARI 2022
		COEFFICIEN TE Ka	COEFFICIEN TE Kb	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq. *
1	Nucleo familiare con 1 comp.	0,80	1,00	<b>0,628</b>	0,635
2	Nucleo familiare con 2 comp.	0,94	1,35	<b>0,737</b>	0,746
3	Nucleo familiare con 3 comp.	1,05	1,62	<b>0,824</b>	0,833
4	Nucleo familiare con 4 comp.	1,14	2,06	<b>0,894</b>	0,905
5	Nucleo familiare con 5 comp.	1,23	2,50	<b>0,965</b>	0,976
6	Nucleo familiare con 6 o più comp.	1,30	2,73	<b>1,020</b>	1,032

\* al netto di tributo ambientale

CONTENITORE	TARI 2023 TARIFFA VARIABILE*	TARI 2022 TARIFFA VARIABILE*
Rifiuto non recuperabile Tariffa €/lit/svuot.	<b>0,105</b>	0,106
Peso specifico Kg/l	<b>0,138788</b>	0,151681
Tariffa €/kg	<b>0,757</b>	0,699

Tariffa ridotta compostaggio €/lit	<b>0,068</b>	0,069
Tariffa ridotta compostaggio €/kg	<b>0,490</b>	0,455
Numero minimo svuotamenti	<b>5</b>	5
Svuotamenti totali stimati	<b>56.610</b>	55.095

\* al netto di tributo ambientale

SERVIZIO SFALCI E POTATURE	<b>TARI 2023 TARIFFA UNITARIA* €/lit</b>	TARI 2022 TARIFFA UNITARIA* €/lit
Conferimento sfalci e potature	<b>0,171</b>	0,174

\* al netto di tributo ambientale

### UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TARI 2023		TARI 2022
		COEFFICIE NTE Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,300	<b>0,939</b>	0,957
2	Cinematografi e teatri	0,300	<b>0,939</b>	0,957
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,510	<b>1,596</b>	1,627
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,760	<b>2,378</b>	2,424
5	Stabilimenti balneari	0,000	<b>0,000</b>	0,000
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	<b>1,064</b>	1,084
7	Alberghi con ristorante	1,200	<b>3,755</b>	3,828
8	Alberghi senza ristorante	1,015	<b>3,176</b>	3,237
9	Case di cura e di riposo	1,000	<b>3,129</b>	3,190
10	Ospedali	1,290	<b>4,036</b>	4,115
11	Uffici, agenzie	1,070	<b>3,348</b>	3,413
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,550	<b>1,721</b>	1,754
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,990	<b>3,098</b>	3,158
14	Edicole, farmacie, tabaccai, pluri licenze	1,110	<b>3,473</b>	3,540
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,600	<b>1,877</b>	1,914
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,780	<b>5,570</b>	5,678
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	1,090	<b>3,411</b>	3,477
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,820	<b>2,566</b>	2,615
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,090	<b>3,411</b>	3,477
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	<b>1,721</b>	1,754

21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,960	<b>12,391</b>	12,631
22	Mense, birrerie, amburgherie	3,960	<b>12,391</b>	12,631
23	Bar, caffè, pasticcerie	3,960	<b>12,391</b>	12,631
24	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,390	<b>7,478</b>	7,623
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	<b>4,819</b>	4,912
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,240	<b>10,138</b>	10,334
27	Ipermercati di generi misti	1,560	<b>4,881</b>	4,976
28	Banchi di mercato generi alimentari	6,920	<b>21,652</b>	22,072
39	Discoteche, night club	1,040	<b>3,254</b>	3,317

\* al netto di tributo ambientale

CONTENITORE	TARI 2023 TARIFFA VARIABILE*	TARI 2022 TARIFFA VARIABILE*
Rifiuto non recuperabile Tariffa €/lit/svuot.	<b>0,108</b>	0,115
Peso specifico kg/lit	<b>0,138788</b>	0,151681
Tariffa €/kg	<b>0,778</b>	0,758
Numero minimo svuotamenti	<b>5</b>	5
Svuotamenti totali stimati	<b>15.166</b>	14.621

\* al netto di tributo ambientale

CONTENITORE	TARI 2023 TARIFFA VARIABILE* €/lit	TARI 2022 TARIFFA VARIABILE* €/lit
Carta	<b>0,296</b>	0,412
Organico	<b>1,536</b>	1,615
Vetro	<b>0,292</b>	0,244
Conferimenti sfalci e potature	<b>0,171</b>	0,174

\* al netto di tributo ambientale

Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto Legge n. 34/2019;

Dato atto che l'argomento è stato discusso e licenziato nella seduta della 1° Commissione Consiliare;

Per quanto sopra esposto si propone che il Consiglio Comunale

**DELIBERI**

1. **DI PRENDERE ATTO** che il Piano Economico Finanziario definitivo della Tassa sui Rifiuti (PEF) per il quadriennio 2022-2025, redatto dal Soggetto Gestore del servizio, Consorzio Chierese per i Servizi, integrato con le voci inserite nel PEF "grezzo" dal Comune, nel rispetto di quanto previsto dall'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA), approvato dall'Assemblea Consortile, e successivamente dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/4/2022, presenta, per l'esercizio 2023, un fabbisogno totale pari ad **€ 5.466.657,00**, di cui **€ 4.953.075,00** derivanti da proventi tariffari, al netto del tributo provinciale ambientale, delle somme per il recupero evasione, della somma di **€ 250.569,08** per le agevolazioni ed esenzioni concesse ai sensi del vigente Regolamento finanziata dalla fiscalità generale dell'ente e dei servizi aggiuntivi;
2. **DI DARE ATTO** che il Comune di Chieri si colloca al di sotto del fabbisogno standard €cent/Kg;
3. **DI APPROVARE**, per l'anno 2023, le tariffe della TARI, al netto di Tributo provinciale ambientale, per le utenze domestiche, confermando i coefficienti Ka previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e determinando i coefficienti Kb in relazione alla produzione specifica di rifiuto non recuperabile rilevata, per le utenze non domestiche stabilendo i coefficienti Kc entro i valori minimo e massimo indicati dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e stabilendo la tariffa per il conferimento di sfalci e potature con contenitori appositi e il numero minimo degli svuotamenti, come da tabelle che seguono:

#### UTENZE DOMESTICHE

CAT.	DESCRIZIONE	TARI 2023			TARI 2022
		COEFFICIENTE Ka	COEFFICIENTE Kb	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.*
1	Nucleo familiare con 1 comp.	0,80	1,00	<b>0,628</b>	0,635
2	Nucleo familiare con 2 comp.	0,94	1,35	<b>0,737</b>	0,746
3	Nucleo familiare con 3 comp.	1,05	1,62	<b>0,824</b>	0,833
4	Nucleo familiare con 4 comp.	1,14	2,06	<b>0,894</b>	0,905
5	Nucleo familiare con 5 comp.	1,23	2,50	<b>0,965</b>	0,976
6	Nucleo familiare con 6 o più comp.	1,30	2,73	<b>1,020</b>	1,032

\* al netto di tributo ambientale

CONTENITORE	TARI 2023 TARIFFA VARIABILE*	TARI 2022 TARIFFA VARIABILE*
Rifiuto non recuperabile Tariffa €/lit/svuot.	<b>0,105</b>	0,106
Peso specifico Kg/l	<b>0,138788</b>	0,151681
Tariffa €/kg	<b>0,757</b>	0,699
Tariffa ridotta compostaggio €/lit	<b>0,068</b>	0,069
Tariffa ridotta compostaggio €/kg	<b>0,490</b>	0,455
Numero minimo svuotamenti	<b>5</b>	5
Svuotamenti totali stimati	<b>56.610</b>	55.095

\* al netto di tributo ambientale

SERVIZIO SFALCI E POTATURE	TARI 2023 TARIFFA UNITARIA* €/lit	TARI 2022 TARIFFA UNITARIA* €/lit
Conferimento sfalci e potature	<b>0,171</b>	0,174

\* al netto di tributo ambientale

### UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TARI 2023		TARI 2022
		COEFFICIE NTE Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,300	<b>0,939</b>	0,957
2	Cinematografi e teatri	0,300	<b>0,939</b>	0,957
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,510	<b>1,596</b>	1,627
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,760	<b>2,378</b>	2,424
5	Stabilimenti balneari	0,000	<b>0,000</b>	0,000
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	<b>1,064</b>	1,084
7	Alberghi con ristorante	1,200	<b>3,755</b>	3,828
8	Alberghi senza ristorante	1,015	<b>3,176</b>	3,237
9	Case di cura e di riposo	1,000	<b>3,129</b>	3,190
10	Ospedali	1,290	<b>4,036</b>	4,115
11	Uffici, agenzie	1,070	<b>3,348</b>	3,413
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,550	<b>1,721</b>	1,754
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,990	<b>3,098</b>	3,158
14	Edicole, farmacie, tabaccai, pluri licenze	1,110	<b>3,473</b>	3,540
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,600	<b>1,877</b>	1,914
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,780	<b>5,570</b>	5,678
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	1,090	<b>3,411</b>	3,477
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,820	<b>2,566</b>	2,615
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,090	<b>3,411</b>	3,477
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	<b>1,721</b>	1,754
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,960	<b>12,391</b>	12,631
22	Mense, birrerie, amburgherie	3,960	<b>12,391</b>	12,631
23	Bar, caffè, pasticcerie	3,960	<b>12,391</b>	12,631
24	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,390	<b>7,478</b>	7,623
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	<b>4,819</b>	4,912

26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,240	<b>10,138</b>	10,334
27	Ipermercati di generi misti	1,560	<b>4,881</b>	4,976
28	Banchi di mercato generi alimentari	6,920	<b>21,652</b>	22,072
39	Discoteche, night club	1,040	<b>3,254</b>	3,317

\* al netto di tributo ambientale

CONTENITORE	TARI 2023 TARIFFA VARIABILE*	TARI 2022 TARIFFA VARIABILE*
Rifiuto non recuperabile Tariffa €/lit/svuot.	<b>0,108</b>	0,115
Peso specifico kg/lit	<b>0,138788</b>	0,151681
Tariffa €/kg	<b>0,778</b>	0,758
Numero minimo svuotamenti	<b>5</b>	5
Svuotamenti totali stimati	<b>15.166</b>	14.621

\* al netto di tributo ambientale

CONTENITORE	TARI 2023 TARIFFA VARIABILE* €/lit	TARI 2022 TARIFFA VARIABILE* €/lit
Carta	<b>0,296</b>	0,412
Organico	<b>1,536</b>	1,615
Vetro	<b>0,292</b>	0,244
Conferimenti sfalci e potature	<b>0,171</b>	0,174

\* al netto di tributo ambientale

**4. DI RIPARTIRE** il costo totale del servizio come segue:

- a) 56% per le utenze domestiche e 44% per le utenze non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti;
- b) sulla base delle singole voci di costo:
  - 54% quota fissa - 46% quota variabile per le utenze domestiche
  - 55% quota fissa - 45% quota variabile per le utenze non domestiche.

**5. DI STABILIRE :**

- a) un coefficiente di virtuosità pari a 1,00 che tenga conto dei comportamenti degli utenti in materia di compressione del rifiuto non recuperabile;
- b) il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a 5 (cinque) sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, da utilizzarsi anche nel caso di omessa dichiarazione;
- c) la percentuale di acconto del 100% (cento per cento) sull'importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento relativi all'anno 2022;
- d) che il pagamento per l'anno 2023 è frazionato in tre rate di riscossione aventi scadenza:
  - 17 aprile 2023
  - 16 maggio 2023
  - 17 luglio 2023;

- e) che il coefficiente di peso specifico (Kpeso) calcolato in base alla densità media del flusso di rifiuto, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti raccolti e la volumetria totale contabilizzata, è pari a 0,138788 Kg/l;
6. **DI DARE ATTO** che il gettito che presumibilmente ne deriverà consentirà la copertura integrale dei costi del servizio come risultanti dal Piano Finanziario 2023;
7. **DI TRASMETTERE** la seguente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai sensi del decreto Legge n. 34/2019.
8. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento amministrativo è la d.ssa Micaela MAINA, Dirigente dell'Area Servizi Finanziari;
9. **DI PROPORRE** per il seguente atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

oooooooooooooooooooooooooooo

Ritenuto di dover provvedere in merito.

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000.

Sentiti gli interventi, conservati agli atti in registrazione informatica, dell'Assessore Roberto Quattrococo, dei Consiglieri Rachele Sacco, Luigi Furguele, Claudio Campagnolo, Emma Fasano, Andrea Limone e Antonio Zullo e del Sindaco Alessandro Sicchiero.

In particolare, il Consigliere Luigi Furguele richiede una verifica di quanti sono i cittadini a credito sul territorio chierese che dal 2021 non hanno beneficiato o della restituzione del credito o dello scorporo dello stesso dalla bollettazione 2022. Chiede di conoscere, a seguito di idonea verifica, quanti sono questi casi.

Dato atto che le votazioni, svoltesi in modo palese da parte degli aventi diritto mediante l'utilizzo di sistema elettronico, danno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

\* per l'approvazione dell'atto

Presenti	n. 25
Votanti	n. 18
Voti favorevoli	n. 16
Voti contrari	n. 2
(Cagliero, Campagnolo)	
Astenuti	n. 7
(Benedicenti, Fasano, Furguele, Limone, Sacco, Varaldo, Zullo)	

\* per l'immediata eseguibilità

Presenti	n. 25
Votanti	n. 17
Voti favorevoli	n. 17
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 8
(Benedicenti, Cagliero, Campagnolo, Fasano, Furguele, Sacco, Varaldo, Zullo)	

## DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione relativa a "TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023."
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Ordinamento Enti Locali.

Il Vice Segretario

Dott.ssa Micaela Maina

Documento firmato digitalmente

Il Presidente del Consiglio

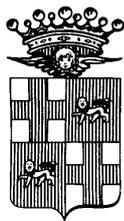
Federico Ronco

Documento firmato digitalmente

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO**

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a **FEDERICO RONCO, MICAELA MAINA**, ed è valido e non revocato, la cui verifica ha dato esito positivo.

Chieri, 06/04/2023 -



# CITTA' DI CHIERI

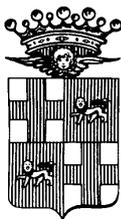
## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO:** TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime **Parere Favorevole** di regolarità tecnica relativamente alla proposta di deliberazione di Consiglio n° 38 del 09/03/2023*

*Data 22/03/2023*

Il Dirigente  
MAINA MICAELA / InfoCamere S.C.p.A.



# CITTA' DI CHIERI

---

AREA SERVIZI FINANZIARI E PATRIMONIALI

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto con n° 38 del 09/03/2023*

Data 22/03/2023

Il Dirigente  
MAINA MICAELA / InfoCamere S.C.p.A.